

Il quadro normativo per la scuola primaria ha subito importanti aggiornamenti recenti (2024-2025) che hanno modificato le modalità di espressione del giudizio, mantenendo però ferma la natura **formativa e inclusiva** per gli alunni NAI.

Ecco i riferimenti essenziali per il 2026:

1. Il Sistema di Valutazione: Giudizi Sintetici

A differenza della secondaria, nella primaria non si usano voti numerici né (dal 2024/25) i quattro livelli di apprendimento precedenti (Avanzato, Intermedio, ecc.).

- **OM n. 3 del 9 gennaio 2025:** Ha introdotto i **Giudizi Sintetici** (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente).
- Ogni giudizio deve essere accompagnato da una **descrizione qualitativa** che spieghi il percorso dell'alunno. Per un NAI, questa descrizione deve esplicitare che la valutazione è riferita al **PDP** e al percorso di alfabetizzazione.

2. Normativa Specifica per Alunni Stranieri

- **DPR 394/1999 (art. 45):** Il Collegio Docenti definisce l'adattamento dei programmi. Per la primaria, questo significa che il team docenti può selezionare solo alcuni obiettivi minimi delle Indicazioni Nazionali.
- **DLgs 62/2017 (art. 3):** Stabilisce che l'ammissione alla classe successiva nella primaria è **quasi automatica**. La non ammissione è un evento eccezionale, che richiede una motivazione unanime del team docenti e, nel caso di un NAI, non può essere causata solo dalla mancata conoscenza dell'italiano.

3. Valutazione Intermedia e Finale (NAI)

Nella scuola primaria, la prassi per gli alunni neo-arrivati prevede opzioni specifiche nei documenti di valutazione:

Fase	Modalità Operativa
Primo Quadrimestre	Se l'alunno è arrivato da pochissimo, è possibile utilizzare la dicitura: <i>"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno è in fase di prima alfabetizzazione"</i> oppure valutare solo le materie meno condizionate dalla lingua (Ed. Fisica, Musica, Arte).
Scrutinio Finale	Si valuta in base al Piano Didattico Personalizzato (PDP) . Il giudizio sintetico (es. "Sufficiente" o "Buono") non indica il raggiungimento degli standard della classe, ma il successo rispetto agli obiettivi semplificati prefissati.
Criterio di Promozione	Si privilegia la continuità didattica. Bocciare un alunno NAI alla primaria è considerato controproducente, a meno di gravi problemi di frequenza o mancanze educative non legate alla lingua.

4. Differenza chiave con la Secondaria: I "Debiti"

Nella scuola primaria **non esistono i debiti formativi** (sospensione del giudizio).

- Se un alunno presenta lacune, queste vengono segnalate nel documento di valutazione come "obiettivi da consolidare".

- La scuola ha l'obbligo di attivare **strategie di recupero** l'anno successivo, ma l'alunno accede comunque alla classe successiva.

5. Documenti di Supporto (Linee Guida 2022)

Gli **"Orientamenti Interculturali" (Marzo 2022)** sottolineano che nella primaria la valutazione deve essere "biografica": deve raccontare come il bambino sta imparando a stare nel nuovo contesto e come sta acquisendo le prime strutture della lingua italiana.

SUGGERIMENTO PRATICO:

Per la primaria, nel verbale di scrutinio è fondamentale inserire questa formula:

"In conformità con il D.Lgs 62/2017 e l'OM 3/2025, la valutazione dell'alunno [Nome] tiene conto del particolare percorso di apprendimento della lingua italiana L2. I giudizi espressi si riferiscono agli obiettivi di apprendimento previsti nel PDP."

Giudizio Sintetico	Descrittore Qualitativo (Riferito al PDP)	Livello di Alfabetizzazione Corrispondente
OTTIMO	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi semplificati del PDP. Mostra un'integrazione eccellente, partecipa con entusiasmo e supera le difficoltà linguistiche con autonomia.	In transizione verso il livello A2
DISTINTO	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi del PDP in modo costante. Dimostra impegno e curiosità, partecipando attivamente alle attività di laboratorio L2 e di classe.	Consolidamento livello A1
BUONO	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Mostra progressi regolari nella comprensione e nell'uso della lingua italiana per comunicare bisogni e contenuti semplici.	Pieno livello A1 (Base)
DISCRETO	L'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi. L'impegno è presente, ma la barriera linguistica condiziona ancora la piena comprensione dei contenuti disciplinari.	Livello A1 in fase di acquisizione
SUFFICIENTE	L'alunno ha raggiunto i nuclei minimi di apprendimento previsti per la fase di prima alfabetizzazione. È necessaria una costante mediazione del docente.	Livello Pre-A1 (Iniziale)
NON SUFFICIENTE	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi minimi del PDP a causa di una frequenza irregolare o di un	Assenza di progressi rilevabili

Giudizio Sintetico	Descrittore Qualitativo (Riferito al PDP)	Livello di Alfabetizzazione Corrispondente
	mancato impegno nel percorso di alfabetizzazione proposto.	